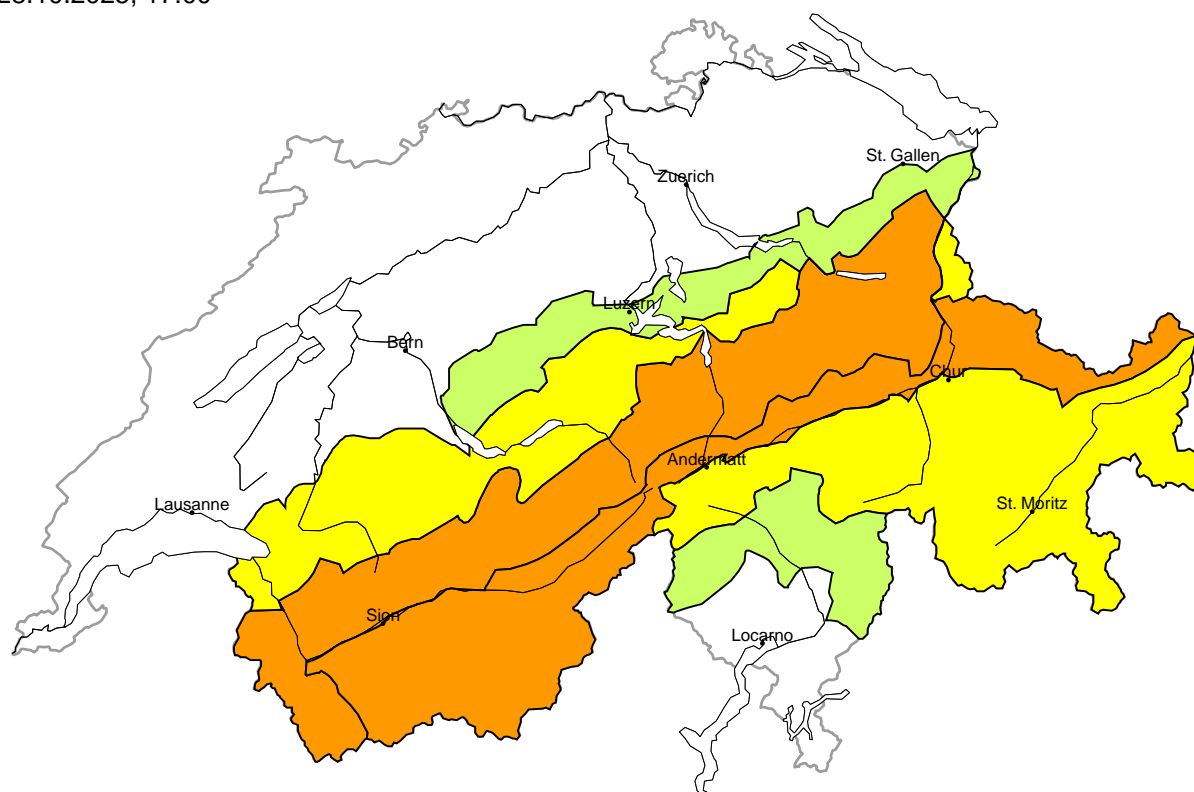


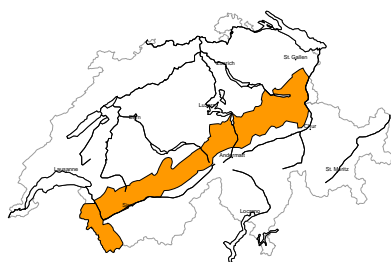
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.10.2025, 17:00



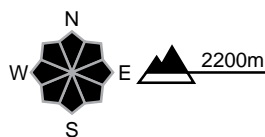
regione A

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni sono instabili. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii esposti a nord ed est al di sopra dei 2800 m circa.

Con il favonio da moderato a forte proveniente da sud, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

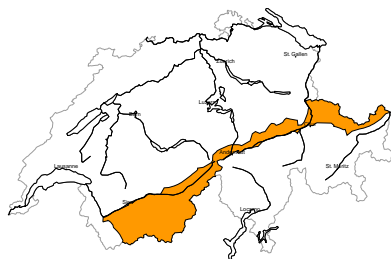


Descrizione del pericolo

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

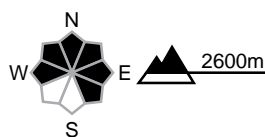
regione B

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

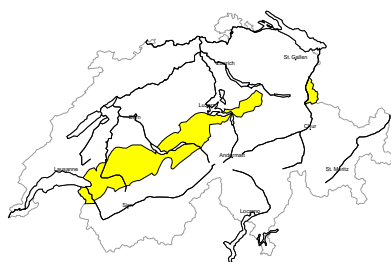
La neve fresca degli ultimi giorni e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore sono instabili. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



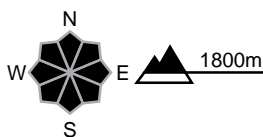
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Con il favonio da moderato a forte proveniente da sud, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

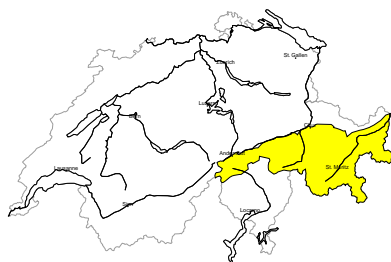


Descrizione del pericolo

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

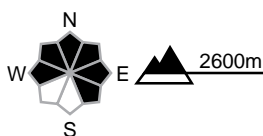
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



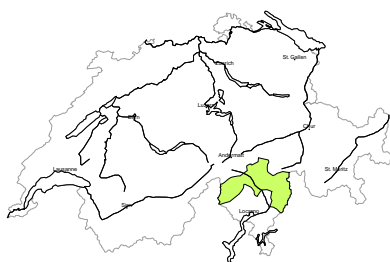
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Un individuo può provocare il distacco di valanghe. Esse sono a livello isolato di dimensioni medie. Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



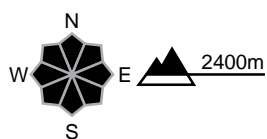
regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



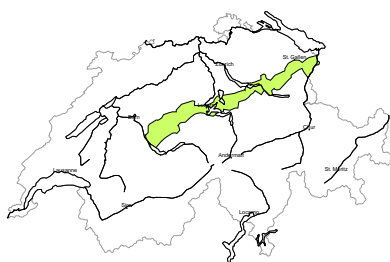
Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

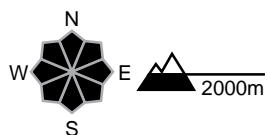
regione F

Debole (1)



Neve bagnata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate umide. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.10.2025, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi otto giorni ci sono state ripetute nevicate. In precedenza era presente una copertura nevosa continua soprattutto sui pendii esposti a nord situati al di sopra dei 2800 m e generalmente in alta montagna. Al di sotto dei 2800 m circa la neve è quindi generalmente caduta su un terreno privo di neve o la cui rugosità non era ancora stata livellata. Lunedì la neve fresca e il vento a tratti tempestoso proveniente dai quadranti occidentali hanno causato la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata, che nel Vallese e nelle regioni settentrionali hanno raggiunto anche grandi dimensioni. La neve fresca e quella ventata degli ultimi giorni risultano instabili. Con l'intensificazione del vento proveniente da sud, nel corso della giornata di mercoledì la neve superficiale a debole coesione subirà trasporti eolici. Con l'irraggiamento e il rialzo termico nelle ore diurne saranno possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, che nelle regioni con molta neve potranno raggiungere anche dimensioni medie.

Retrospectiva meteo fino a martedì

Nella notte fra lunedì e martedì sono cessate le precipitazioni nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate era compreso fra i 1300 e i 1600 m. In mattinata, nelle regioni settentrionali e orientali il tempo è stato progressivamente sempre più soleggiato, per il resto generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì mattina, al di sopra dei 2000 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alla regione dell'Alpstein: dai 20 ai 30 cm
 - Resto del versante nordalpino, restante Vallese, nord e centro dei Grigioni, parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 10 ai 20 cm
 - Altrove: pochi centimetri. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto
- Nei quattro giorni da venerdì, al di sopra dei 2500 m circa sono quindi cadute le seguenti quantità di neve:
- Cresta settentrionale delle Alpi: in molti punti dai 40 ai 60 cm, con punte fino ai 100 cm nella parte settentrionale del Basso Vallese e fino agli 80 cm nelle Alpi Glaronesi
 - Sud del Vallese, regione del Gottardo nord, nord e centro dei Grigioni, Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
 - Più a sud: meno o nessuna nevica

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +3 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra lunedì e martedì da moderato o forte, in quota a tratti tempestoso, proveniente da nord ovest
- Nel corso della giornata in attenuazione e per lo più moderato, nelle regioni nord orientali a tratti ancora forte, proveniente da ovest

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato e le temperature saranno miti, con una soglia dello zero termico collocata attorno ai 3000 m. Nel pomeriggio sopraggiungeranno nubi alte da ovest. Nelle regioni meridionali il tempo sarà generalmente nuvoloso, ma prevalentemente asciutto.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +6 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra martedì e mercoledì da debole a moderato, proveniente da ovest a sud ovest
- In intensificazione nel corso della giornata, sulle creste alpine da moderato a forte proveniente da sud; nelle valli alpine delle regioni settentrionali favorito da moderato a forte

Tendenza

Nella notte fra mercoledì e giovedì, nelle regioni occidentali e meridionali ci saranno deboli precipitazioni, che al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m assumeranno carattere nevoso. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il tempo sarà via via sempre più soleggiato, mentre in quelle meridionali ci saranno schiarite. Venerdì il tempo sarà per lo più soleggiato nelle regioni settentrionali e nuvoloso ma prevalentemente asciutto in quelle meridionali. Le temperature rimarranno miti, con una soglia dello zero termico collocata intorno ai 3000 m circa. Nella notte fra mercoledì e giovedì il vento proveniente da sud a sud ovest sarà ancora da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire. Saranno ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.